



**COMUNE DI MELITO DI NAPOLI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

<b>NUMERO</b>	<b>61</b>	<b>DEL</b>	<b>18 FEBBRAIO 2022</b>
---------------	-----------	------------	-------------------------

**OGGETTO: FONDI VINCOLATI - ISTANZA CONTRIBUTO AFFIDO FAMILIARE ANNO 2018 - FASCICOLO N. 102 - AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA E LIQUIDAZIONE SOMME**

COMUNE DI MELITO DI NAPOLI  
12 CHIAVITA  
MELITO DI NAPOLI

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **DICIOTTO** mese di **FEBBRAIO** alle ore 11,00, nella Casa Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 267/2000, nelle persone di:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
Dott.ssa Angelica <b>SAGGESE</b>	<i>Presidente</i>	X	
Dott. Marco <b>ALICANDRO</b>	<i>componente</i>	X	
Dott. Mariano <b>CAPONE</b>	<i>componente</i>	X	

*f* *OO* *★*

**Premesso che:**

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;
- in data 24 maggio 2019, il citato Decreto presidenziale di nomina è stato notificato presso la Prefettura di Napoli ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata presso il Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del citato decreto legislativo, con propria deliberazione n. 1 del 24/05/2019;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 3 giugno 2019 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

**Visti:**

- l'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che - introducendo una deroga all'articolo 255, comma 10, del T.U.E.L. - affida alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 21 del 20 settembre 1993 relativa all'applicazione delle norme sul dissesto, laddove chiarisce (p. 100, ultimo periodo) che i residui attivi e passivi della gestione vincolata siano esclusi dalla massa attiva e passiva, intendendosi con ciò che "le spese che trovano copertura in un'entrata vincolata al finanziamento delle stesse non possono essere finanziate con gli ordinari mezzi che concorrono alla formazione della massa attiva e che quindi vanno tenute separate nel piano di estinzione delle situazioni pregresse";
- la medesima circolare, laddove chiarisce (p. 101, primo periodo) che la liquidazione delle spese delle gestioni vincolate compete all'O.S.L. che, laddove ritenga opportuno, può procedere al pagamento anche prima dell'approvazione del piano di estinzione, previa verifica delle condizioni di regolarità della spesa previste dalla legge;
- la propria deliberazione n. 4/2019, con cui questo O.S.L. ha definito le linee guida in merito alla gestione separata dei fondi vincolati;
- l'atto di orientamento ex art. 154, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000, sulla gestione dei fondi vincolati negli enti in dissesto finanziario;

**Viste:**

- l'istanza di ammissione alla massima passiva presentata da M.A., acquisita al protocollo dell'Ente al n. 14328 del 23 luglio 2019 – fascicolo n. 102 – relativa al contributo per affido familiare per la somma pari ad € 2.563,00 - annualità 2018;
- la determinazione del Responsabile del Settore V "Servizi Sociali" del Comune di Melito di Napoli n. 914 del 31/12/2018 con la quale sono state effettuati la ricognizione e l'impegno delle risorse destinate al Piano Sociale di Zona per l'anno 2018, dando atto che i Comuni dell'Ambito hanno proceduto ad impegnare le risorse per la compartecipazione;
- la relazione sulla programmazione del Piano di Zona Sociale (prot. n. 19015 del 30/12/2021) – anno 2018 – del Comune di Mugnano di Napoli, Area Responsabilità Familiare – servizio Affidato Familiare – da cui risulta che il Comune ha programmato nell'Area Responsabilità familiare, tra gli altri, i servizi di "Affido Familiare" per € 5.000,00;
- le determinazioni del Responsabile del Settore V "Servizi Sociali" n. 200 del 22/03/2019 e n. 304 del 3/05/2019 con le quali il Comune di Mugnano di Napoli ha trasferito al capofila del Piano di Zona, comune di Melito di Napoli, la somma di € 25.000,00 per le attività relative alla Responsabilità familiare in cui è compreso l'affido familiare;

*F. all. A*

**Dato atto** che, dalla citata relazione sulla programmazione del PSZ risulta che nell'anno 2018 il comune di Mugnano di Napoli ha realizzato esclusivamente l'affido di 2 minori nella famiglia M.A.;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria effettuata anche attraverso l'acquisizione dell'attestazione rilasciata dal Responsabile dei Servizi Sociali e dal Responsabile Finanziario in data 30/11/2021, di poter ammettere il credito alla massa passiva per l'intero ammontare richiesto;

**Richiamati:**

- la propria deliberazione n. 4 del 5 luglio 2019 con la quale sono state approvate le Linee Guida per la gestione dei fondi vincolati;
- l'art. 258 del d. lgs. 267/2000;
- il titolo VIII, capi II e III del D. lgs. 267/2000;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002 n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- la circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- l'art. 5 della legge 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento gli enti in dissesto finanziario;
- l'art. 14, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, il quale prevede che ai comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario dal 1 settembre 2011 e sino alla data del 31 maggio 2016 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del d. lgs. 267/2000, è attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria secondo le modalità di cui all'art. 258 del TUEL;

*Con voti unanimi palesi, resi per alzata di mano*

**DELIBERA**




*Per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono riportate e trascritte*

1. **Ammettere** alla massa passiva l'istanza del creditore M.A. - acquisita al prot. dell'Ente al n. 14328 del 23 luglio 2019 – **Fascicolo n. 102** – relativa al mancato pagamento del contributo per affido familiare per la somma pari ad € 2.563,00 - annualità 2018, dando atto che trattasi di importo rientrante nella gestione vincolata, in particolare trattasi di vincolo derivante dalla volontà del Comune di Mugnano di Napoli in merito all'Area Responsabilità Familiare – servizio Affidato Familiare – del PSZ annualità 2018;
2. **Liquidare** al creditore M.A. la somma pari ad € 2.563,00 quale contributo per l'affido familiare per l'anno 2018 e, di conseguenza, **autorizzare** gli uffici dell'ente all'emissione del relativo mandato di pagamento a valere sulle specifiche risorse vincolate di cui in premessa, nei limiti in cui risultino effettivamente disponibili presso il Tesoriere;
3. **Individuare** quale responsabile del procedimento per i pagamenti ed i connessi adempimenti, la dottoressa Giuseppina Tagliatela Scafati ovvero, in caso di assenza e/o impedimento, la dottoressa Natalia Matassa;
4. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;
5. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente:
  - al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;
  - al Sindaco;

- al Segretario Generale;
- all'Organo di revisione economico- finanziaria;
- al Responsabile del Servizio Finanziario.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Alle ore 15.00 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Dott.ssa Angelica <b>SAGGESE</b>	<i>Presidente</i>	
Dott. Marco <b>ALICANDRO</b>	<i>componente</i>	
Dott. Mariano <b>CAPONE</b>	<i>componente</i>	

**COMITATO DI NAPOLI**

**COMITATO STRAORDINARIO  
DI DELIBERAZIONE**

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

Melito li 21/02/2022

IL MESSO COMUNALE  
Cicarelli Antimo



#### ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267/2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ contrassegnata con N. \_\_\_\_\_ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
Cicarelli Antimo